

L'Arpacal dà la maglia nera a Corigliano Rossano, Villapiana e Cassano

Balneazione, la stagione parte col piede sbagliato in tre località

Dalle analisi periodiche è stata rilevata la presenza di escherichia coli

Luigi Cristaldi
CASSANO

Attenzione a dove si deciderà di fare il primo bagno quest'anno. Nonostante il clima del periodo richieda più il piumone che non il costume, ci ha pensato l'Arpacal a riportare sulla terra bagnanti e amministratori. È notizia di ieri che i primi controlli sulla balneazione 2018 hanno restituito punti non conformi nel mare dei Comuni di Corigliano Rossano, Villapiana e Cassano. I valori di escherichia coli, un batterio di comune riscontro nell'intestino di uomini ed animali, sono su-

periori alla norma, quindi, fino a quando non torneranno regolari è sconsigliabile fare il bagno in quelle acque. Pratica incauta soprattutto ai bambini e alle persone con la pelle molto delicata. La comunicazione è stata inviata anche al ministero della Salute e alla Regione Calabria. Sarà compito ora dei comuni interessati avvisare la cittadinanza con apposita ordinanza del sindaco (o della triade commissariale straordinaria nel caso di Cassano) di divieto temporaneo della balneazione. L'Arpacal ha già fatto sapere che verranno effettuati ulteriori campionamenti supplementivi

Focus

● Il servizio tematico acque del dipartimento provinciale dell'Arpacal ha trasmesso ieri ad alcuni comuni costieri della provincia il risultato delle analisi del monitoraggio delle acque di balneazione che hanno dato esito di non conformità. Dopo le esultanze delle scorse settimane per le bandiere blu e verdi assegnate a molti comuni, le analisi restituiscono una situazione un po' diversa da quella prospettata inizialmente.

per monitorare costantemente la situazione. I punti dove sono stati superati i valori sono quattro, tutti sulla costa Jonica. Corigliano Rossano è interessato nel punto denominato "100 m canale Salice", mentre il comune di Villapiana supera i limiti nel punto denominato "Torre Saraceno". Cassano, infine, non è in regola in due punti denominati rispettivamente "100mt destra Vena Morta" e "100mt sinistra Vena Morta". Due aree interessanti dall'interdizione già lo scorso anno e dove è stato sequestrato anche il depuratore di Bruscate. ◀